

Nogent sur Marne, 29 marzo 2018

## Auguri di Pasqua 2018

Care amiche e amici della missione,  
la festa di Pasqua è alla porta.

Quest'anno il Signore ha voluto darci un esempio per parlarci del suo amore per noi, fino al dono della vita. Si tratta di Arnaud Beltrame, sottotenente della Gendarmeria nazionale francese che si è offerto come ostaggio per riscattare Julie, cassiera di un supermercato nella cittadina di Trèbes nel sud della Francia.

Alla fine il sottotenente è stato ferito mortalmente mentre la donna si è salvata. Ecco la testimonianza di Julie: *"Ha dato la sua vita per me. Io sono qui e lui è morto. Si è fatto uccidere perché io viva!"*. Julie ha 40 anni ed è madre di una bambina di due anni e mezzo.

Testimone in greco si dice martire. *"Il sangue dei martiri parla con una maggiore eloquenza che mille omelie"* ha detto il mio confratello Pierre.

Come missionario sono molto sensibile a questo tipo di testimonianza, in più durante questa settimana santa questo episodio mi ha molto aiutato, come meditazione, mettermi nei panni di questa donna e ripetere lentamente le parole di san Paolo: *"Cristo mi ha amato e ha dato la sua vita per me!"* Gal 2,20. Attenzione, è l'unica volta in tutto il nuovo testamento che il verbo **amare** è coniugato alla prima persona singolare. Che bello sapere ciò che Gesù ha fatto per me, per ciascuno di noi. Questa è la Pasqua. Grazie Gesù, grazie Arnaud.

Cari amici, vi auguro in questa Pasqua 2018 di fare la stessa esperienza di salvezza di Julie, *« ha dato la sua vita per me! »*.

Come esempio paquale, cari amici, vi cito un'esperienza formidabile che il Signore mi ha fatto fare in questo periodo. Si tratta di Prudence, una ragazza camerunese di 22 anni che si è vista amputare la gamba destra da un'auto una mattina di 17 anni fa mentre accompagnava a scuola i due fratellini. Si è interposta tra loro ed una macchina che era uscita di strada a Douala, nel quartiere pk9 ed è rimasta vittima dell'incidente.

Ebbene, durante le vacanze di Natale un amico mi ha dato 1000 euro che ho inviato al lebbrosario della Dibamba, con quei soldi le suore hanno potuto pagare una parte delle tre protesi di Prudence, Merlin e Elena. Poi la suora mi ha scritto e mi ha mandato le foto. Per me è stata una gioia grande perché grazie al gruppo vocazionale ho messo in contatto Prudence con le suore del lebbrosario ed oggi questa ragazza può camminare... Viva la Pasqua, viva la resurrezione.

Notizie in breve :

-il 27 marzo era il mio compleanno. Abbiamo celebrato con la comunità, al ristorante, davanti ad una pinta di birra al frumento ed una buona crepe come solo i francesi sanno fare.

- sempre lo stesso 27, la diocesi di Créteil, di cui facciamo parte, ha celebrato la Messa crismale al palazzetto dello sport. Hanno assistito 3500 persone attorno al vescovo.

- La giovane Astride, che era stata accolta per un periodo di tre mesi da maman Helena (vedere mail precedente) ritornerà in famiglia domenica prossima e speriamo che la sua vita possa spiccare il volo.

Buona Pasqua a tutti voi, alle vostre famiglie, ai vostri amici ai vostri cari. Che Cristo risorto vi riempia di gioia perché come diceva padre Sergio Favarin alla veglia della morte: *"in Gesù non passiamo dalla morte alla vita ma dalla vita alla Vita!"*.

Un abbraccio fraterno, Carlo





